



La riduzione del rischio stradale sul lavoro: ecco la checklist da seguire

Ogni datore di lavoro, tra i propri obblighi, ha quello di effettuare la **valutazione dei rischi dei lavoratori** e prendere le misure per ridurre detti rischi, consentendo al proprio personale di lavorare in piena sicurezza.

Le aziende che hanno grandi numeri in termini di dipendenti, veicoli in uso e spostamenti quotidiani hanno ben presente che la gestione del **rischio stradale** è uno dei principali punti su cui focalizzare la

propria attenzione ed a cui destinare una quota significativa delle risorse dedicate alla sicurezza sul lavoro. Per innumerevoli attività, infatti, il “luogo di lavoro” non è un posto specifico individuato all’interno di un ufficio o di uno stabilimento produttivo, ma è la strada vera e propria. E in quest’ottica, il veicolo è una attrezzatura di lavoro. E l’incidente stradale è un infortunio. Peraltro, giova sempre ricordare che **gli incidenti stradali sono la prima causa di morte sul lavoro** (come testimoniano, anno dopo anno, i dati INAIL).

Per minimizzare i rischi di questi lavoratori ed aumentare la sicurezza stradale (a vantaggio loro e di ogni altro utente) viene in aiuto dei responsabili aziendali la checklist sotto riportata, che consente di **ridurre il rischio stradale intervenendo sulle componenti Uomo, Veicolo e Spostamento** del “sistema guida” (che comprende anche le componenti date dall’infrastruttura e dalle condizioni esterne, su cui però le aziende non hanno possibilità di intervento). Ogni responsabile aziendale della sicurezza può consultarla e verificare, punto per punto, se la propria azienda sta tenendo debitamente in conto ogni aspetto importante ai fini della riduzione del rischio.

Le aziende che soddisfano in buona misura i punti di questa checklist sono inoltre ben attrezzate per implementare (e vedersi riconoscere tramite specifica certificazione) il proprio sistema di gestione per la riduzione del rischio stradale, conforme allo **standard ISO 39001**.

CHECK LIST RIDUZIONE RISCHIO STRADALE

IL GUIDATORE

Competenza (*i guidatori sono competenti ed in grado di svolgere il proprio lavoro in modo sicuro per essi stessi e per le altre persone?*)

- I nuovi assunti hanno una esperienza precedente?
- L'impiego richiede qualcosa di più di una semplice patente di guida per il veicolo che deve essere utilizzato?
- Le procedure di assunzione includono appropriate verifiche preliminari (es. richiesta e verifica di referenze)?
- La validità della patente di guida viene controllata al momento dell'assunzione e poi ad intervalli periodici?
- I vostri guidatori sono consapevoli della politica ambientale sulla sicurezza stradale (e sanno cosa ci si aspetta da loro?)
- Avete specificato quali competenze standard sono richieste per le circostanze di un particolare lavoro?
- Come vi assicurate che questi standard sono raggiunti?

Addestramento (*i guidatori sono addestrati in modo appropriato?*)

- Avete stimato se i vostri lavoratori "su strada" necessitano di addestramento aggiuntivo per effettuare i loro compiti in sicurezza?
- Organizzate l'addestramento per i guidatori dando priorità a quelli a maggiore rischio (es. quelli che fanno maggiori percorrenze, quelli che hanno minore esperienza, ecc.)?
- I guidatori hanno bisogno di sapere come condurre verifiche di sicurezza di routine (es. su luci, pneumatici, ecc.)?
- I guidatori sanno come usare correttamente i dispositivi di sicurezza (es. cinture, ecc.)?
- I guidatori sanno come utilizzare correttamente il dispositivo ABS?
- I guidatori sanno come effettuare la distribuzione sicura dei carichi (es. in caso di operazioni con carichi e scarichi ripetuti)?

- I guidatori sanno come agire per assicurare la loro sicurezza a seguito di una avaria intervenuta sul veicolo?
- Avete fornito ai guidatori un manuale con suggerimenti e informazioni sulla sicurezza stradale?
- I guidatori sono consapevoli dei rischi derivanti dalla stanchezza?
- I guidatori sanno cosa dovrebbero fare se dovessero accusare sonnolenza?
- I guidatori sono pienamente consapevoli delle dimensioni del veicolo (es. altezza a vuoto ed a pieno carico, ecc.)?
- È stato stanziato un budget per l'addestramento?

Condizioni fisiche (*i guidatori sono in condizioni fisiche adeguate per guidare in sicurezza e non mettere essi stessi o altri in condizioni di rischio?*)

- I guidatori per i quali sono richiesti per legge particolari requisiti medici, hanno i certificati appropriati?
- Anche in caso non sia previsto dalla legge, i lavoratori maggiormente a rischio ricevono sorveglianza sanitaria?
- Sono stati avvisati i guidatori che non possono condurre veicoli se sono sottoposti a trattamenti farmacologici che possono influire sulle loro capacità (es. diminuzione dei tempi di reazione, ecc.)?

IL VEICOLO

Adeguatezza (*i veicoli sono adatti per l'uso a cui sono destinati?*)

- Verificate prima dell'acquisto che i veicoli siano i migliori dal punto di vista della guida e della sicurezza?
- Vi siete assicurati che ogni veicolo della vostra flotta sia adatto all'utilizzo a cui è destinato?
- Avete pensato di integrare o rinnovare la vostra flotta con veicoli in leasing o a noleggio?
- Vi assicurate che i veicoli privati non siano usati per lavoro (a meno che non siano assicurati a anche tale scopo)?

Condizioni (*i veicoli sono mantenuti in condizioni di sicurezza adeguate?*)

- Sono previste adeguate procedure di manutenzione?
- Come vi assicurate che manutenzione e riparazioni siano effettuate in modo accettabile?
- La manutenzione è programmata in accordo alle raccomandazioni del produttore?
- I vostri guidatori sanno come effettuare i controlli basilari di sicurezza?
- Come vi assicurate che il carico dei veicoli non ecceda il massimo peso consentito?
- La merce e gli equipaggiamenti che devono essere trasportati possono essere assicurati adeguatamente (es. per evitare che si muovano liberamente distraendo il guidatore)?
- I tergicristalli sono controllati con regolarità e sostituiti se necessario?

Equipaggiamenti di sicurezza (*gli equipaggiamenti sono correttamente conservati e gestiti?*)

- L'equipaggiamento di sicurezza è appropriato ed in buone condizioni?
- Le cinture di sicurezza ed i poggiatesta sono regolati e funzionano correttamente?

Informazioni critiche per la sicurezza (*i guidatori hanno accesso alle informazioni che li aiutano a ridurre i rischi?*)

- Avete pensato al modo migliore con cui rendere disponibili le informazioni ai guidatori?
- Esempi:
 - *pressione raccomandata degli pneumatici;*
 - *regolazione dei fari per compensare l'effetto del carico;*
 - *regolazione dei poggiatesta per compensare gli effetti del colpo di frusta*
 - *azioni da fare se si ritiene che il veicolo non sia sicuro (e chi si dovrebbe) contattare.*

Ergonomia (*salute e sicurezza dei guidatori sono messe a rischio da posizioni di guida scorrette o da postura inappropriata?*)

- Prendete in considerazione le questioni ergonomiche prima di acquistare o noleggiare nuovi veicoli?
- Fornite ai conducenti dei veicoli guide sulla postura corretta e sul modo giusto di sedersi al posto di guida?

LO SPOSTAMENTO

I percorsi (*si esegue una pianificazione completa dei percorsi?*)

- Pianificate i percorsi in modo adeguato?
- Avete la possibilità di usare i percorsi più sicuri ed appropriati rispetto alle caratteristiche del veicolo utilizzato?
- La vostra pianificazione dei percorsi prende sufficientemente in conto vincoli come ponti, tunnel ed altri punti critici (es. passaggi a livello) che possono essere pericolosi per i veicoli più grandi?

La programmazione (*si programmano gli spostamenti in modo realistico?*)

- Prendete in sufficiente considerazione i periodi nei quali i guidatori sono più soggetti a sonnolenza quando pianificate gli spostamenti?
- Avete previsto misure per interrompere la guida dei conducenti in caso di sonnolenza, anche se questo potrebbe pregiudicare i tempi pianificati?
- (Se applicabile) controllate regolarmente i cronotachigrafi per assicurarvi che i guidatori rispettino velocità e tempi di sosta definiti?
- Cercate di evitare i periodi di picco del traffico? Fate una pianificazione “più morbida” per i conducenti meno esperti?

Il tempo (*siete sicuri che il tempo stimato sia sufficiente per completare in sicurezza ogni spostamento?*)

- La vostra pianificazione dei tempi è realistica? I tempi di viaggio tengono conto del tipo e delle condizioni delle strade e delle pause per il riposo?
- La politica aziendale mette i guidatori sotto pressione e li induce a prendere rischi non necessari (es. eccedere la velocità di sicurezza a causa di tempi di arrivo prefissati)?
- I guidatori possono fare un pernottamento, piuttosto che dover essere costretti a fare un lungo spostamento al termine della giornata lavorativa?
- Avete valutato di segnalare al personale che lavora su orari irregolari quali sono i pericoli del tornare a casa dopo il lavoro, se sono molto stanchi? In queste circostanze, possono considerare delle alternative (es. taxi)?

La distanza (*siete sicuri che i guidatori non siano messi a rischio a causa della stanchezza data da percorrenze eccessive senza pause?*)

- Siete confidenti che i guidatori non siano messi a rischio a causa della stanchezza causata dalla guida per lunghe distanze senza pause adeguate?
- Potete eliminare gli spostamenti più lunghi su strada o ridurli combinandoli con altri metodi di trasporto?
- Effettuate una pianificazione dei viaggi in modo tale che non siano lunghi al punto di provocare stanchezza o sonnolenza?
- Quali criteri seguite per assicurarvi che ai guidatori non sia richiesto di lavorare per un periodo molto lungo durante la giornata?

Condizioni meteo (*siete sicuri che sia data sufficiente importanza alle condizioni meteo avverse in fase di pianificazione dei viaggi?*)

- Tempi e percorsi degli spostamenti possono essere modificati per tenere in conto le cattive condizioni meteo?
- Siete confidenti che i veicoli siano equipaggiati adeguatamente per operare in condizioni meteo difficili?
- Siete sicuri che i guidatori sappiano bene quali azioni dovrebbero fare per ridurre il rischio?
- Siete sicuri che i guidatori non si sentano “pressati” per completare il viaggio se le condizioni meteo sono molto difficili?

La checklist è stata tratta dal documento inglese “Driving at work: Managing work-related road safety”, pubblicato da Health and Safety Executive. Le indicazioni fornite sono perfettamente applicabili in ogni parte del mondo.

Ing. Marco De Mitrì (m.demitri@niering.it), esperto in valutazione del rischio stradale e sistemi ISO 39001 di NIER Ingegneria (www.niering.it).

Si invitano le aziende interessate all'implementazione del sistema ISO 39001 (e comunque al tema della riduzione del rischio stradale) a contattarci per ogni confronto, esigenza o richiesta di approfondimento.

